

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 gennaio 2019

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

CONCORSI *ed* ESAMI

Modalità di pubblicazione di "Concorsi pubblici"

Per la pubblicazione di concorsi pubblici della PA nella "**Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale - Concorsi ed esami**", occorre inviare a mezzo posta n. 2 copie dell'avviso in carta intestata e senza marche da bollo, con lettera di richiesta di pubblicazione indirizzata al **Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti - Via Arenula, 70 - 00186 Roma**, e in formato digitale word il testo da pubblicare, all'indirizzo di posta elettronica **concorsi.gazzettaufficiale@giustizia.it** o **gazzettaufficiale@giustiziacerit.it**, allegando al cartaceo il frontespizio dell'inoltro telematico.

I tempi di lavorazione, decorrono dal momento in cui gli atti (in formato cartaceo) giungono presso l'Ufficio pubblicazione leggi e decreti e variano tra i 10-15 giorni lavorativi.

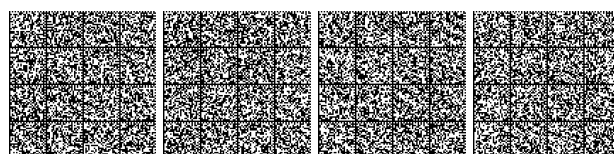
È facoltà dell'Ente contattare l'Ufficio preposto (Tel. 06/68852787 dal lun. al ven. dalle 10 alle 12) per conoscere la data di pubblicazione dell'atto, comunicando, come riferimento, il numero di protocollo della lettera di trasmissione.

Di particolare evidenza in questo numero:

20 posti di esperto con orientamento nelle discipline giuridiche e nel campo dell'Information and Communication Technology, presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni Pag. 7

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 1° febbraio 2019



S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di funzionario della professionalità di servizio sociale, a tempo indeterminato, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli locali del personale del Ministero della giustizia, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, di cui due posti presso l'Ufficio di servizio sociale per minorenni di Bolzano e due posti presso l'Ufficio di esecuzione penale esterna di Bolzano. (19E00943) Pag. 1

Istituto superiore di sanità:

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca VI livello, a tempo determinato della durata di due anni, presso il Dipartimento sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria. (19E00890) Pag. 1

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico enti di ricerca VI livello, a tempo determinato della durata di due anni, presso il Dipartimento sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria. (19E00891) Pag. 1

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato, presso il Dipartimento di sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria. (19E00892) Pag. 1

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato, presso il Dipartimento di malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento. (19E00893) Pag. 2

Avviso relativo alla pubblicazione della dichiarazione di conclusione con esito negativo della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato, presso il Dipartimento sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria. (19E00894) Pag. 2

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato della durata di due anni, presso il Centro di riferimento per la medicina di genere. (19E00895) Pag. 2

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato della durata di sedici mesi, presso il Dipartimento di ambiente e salute. (19E00896) Pag. 2

Ministero dell'economia e delle finanze:

Cancellazione dal registro dei revisori legali di un nominativo (19E00942) Pag. 2

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2019. (19E00860) Pag. 2

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Accertamento della regolarità e approvazione atti dei bandi pubblici per posti a tempo pieno ed indeterminato di primo ricercatore e dirigente di ricerca. (19E00972) Pag. 7

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore terzo livello, prima fascia, a tempo pieno e determinato per la durata di dodici mesi. (19E00937) Pag. 7

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di esperto con orientamento nel campo dell'Information and Communication Technology. (19E00897) Pag. 7

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di esperto con orientamento nelle discipline giuridiche. (19E00898) Pag. 11

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Scuola IMT Altì Studi Lucca:

Concorso pubblico per l'ammissione al XXXV ciclo per il programma di dottorato di ricerca in Cognitive and Cultural Systems e Systems Science, anno accademico 2019/2020. (19E00864) Pag. 16

Università Aldo Moro di Bari:

Procedure di valutazione per la chiamata di due professori di prima e seconda fascia, per vari Dipartimenti. (19E00904) Pag. 16

Università di Bergamo:

Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 09/G1 - Automatica, per il Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione. (19E00901) Pag. 16



Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato, presso il Dipartimento di malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si dà notizia che, nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto superiore di sanità n. 11 - novembre 2018, è stato pubblicato il decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane ed economiche in data 31 ottobre 2018, n. 623, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità presso il Dipartimento di malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento, nell'ambito dell'area progettuale «Attività di studi e ricerca per la promozione della salute e della longevità della popolazione attraverso il supporto al sistema sanitario in tutte le sue attività legate a prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie associate all'invecchiamento e delle patologie cardiovascolari, endocrino-metaboliche e immunomediate» - lettera L dell'art. 1 del bando, pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 dell'8 giugno 2018.

19E00893

Avviso relativo alla pubblicazione della dichiarazione di conclusione con esito negativo della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato, presso il Dipartimento sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si dà notizia che, nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto superiore di sanità n. 12 - dicembre 2018, è stato pubblicato il decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane ed economiche in data 17 dicembre 2018, n. 661, con il quale si dichiara conclusa con esito negativo la selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità presso il Dipartimento di sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria, nell'ambito dell'area progettuale «Attività di studi e ricerca sulla promozione e tutela della salute pubblica attraverso lo sviluppo, la valutazione e l'applicazione di conoscenze, strumenti e strategie mirati ad assicurare la salubrità degli alimenti, la lotta alle zoonosi e l'adozione di appropriati stili alimentari» - lettera N dell'art. 1 del bando, pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 45 dell'8 giugno 2018.

19E00894

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato della durata di due anni, presso il Centro di riferimento per la medicina di genere.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si dà notizia che, nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto superiore di sanità n. 12 - dicembre 2018, è stato pubblicato il decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane ed economiche in data 27 novembre 2018 n. 646, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione del vincitore della pubblica selezione, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato della durata di anni due, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, presso il Centro di riferimento per la medicina di genere nell'ambito dell'area progettuale «Attività di studi

e ricerca di base, preclinica e clinico-epidemiologica, mirata alla validazione di pratiche diagnostiche e terapeutiche innovative, nell'ambito della medicina di genere», lettera c dell'art. 1 del bando, pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2018.

19E00895

Graduatoria di merito della procedura di selezione, per titoli e prova-colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore III livello, a tempo determinato della durata di sedici mesi, presso il Dipartimento di ambiente e salute.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si dà notizia che, nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto superiore di sanità n. 12 relativo al mese di dicembre 2018, è stato pubblicato il decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane ed economiche in data 27 novembre 2018, n. 645, concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione del vincitore della selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, della durata di sedici mesi, di una unità di personale con il profilo di ricercatore - III livello professionale dell'Istituto superiore di sanità presso il Dipartimento di ambiente e salute, nell'ambito dell'area progettuale: «Attività di studi e ricerca sulle valutazioni a carattere multidisciplinare dei rischi per la salute umana derivanti dalle esposizioni ambientali attraverso lo sviluppo di metodi e tecnologie avanzate; attività di sperimentazione per l'identificazione e la caratterizzazione dei fattori di rischio, studi di monitoraggio ambientale, biomonitoraggio e sorveglianza della popolazione al fine di identificare misure di prevenzione primaria, gestione, riduzione e comunicazione dei rischi», art. 1 del bando, pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 10 agosto 2018.

19E00896

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

**Cancellazione dal registro dei revisori legali
di un nominativo**

Con decreto dell'Ispettore generale capo di finanza dell'8 gennaio 2019 è stata disposta la cancellazione dal registro dei revisori legali del seguente nominativo: Ferraris Antonio, nato a Semiana (PV) il 12 marzo 1952, codice fiscale FRRNTN52C12I599Z.

19E00942

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per
l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente
del lavoro - anno 2019.**

IL DIRETTORE GENERALE
DEI RAPPORTI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Vista la legge 11 gennaio 1979, n. 12, recante «Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;



Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, «Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014, n. 121, «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali» e il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014, di attuazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Visti l'art. 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, recante «Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183», che prevede l'istituzione, ai sensi dell'art. 8, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2016, recante: «Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro»;

Visto altresì il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, «Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro»;

Acquisito il concerto con i Ministeri della giustizia e dell'istruzione, dell'università e della ricerca in sede di Conferenza dei servizi riunitasi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il 20 dicembre 2018 per l'approvazione del presente decreto contenente, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 12 del 1979, le modalità e i programmi degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, per l'anno 2019;

Tenuto conto, altresì, che alla Conferenza dei servizi del 20 dicembre 2018 ha partecipato anche il rappresentante dell'Ispettorato nazionale del lavoro, al fine di garantire la necessaria collaborazione degli ispettorati territoriali individuati come sede d'esame nonché il regolare svolgimento e gli adempimenti conseguenti alle prove di abilitazione, sulla base di quanto previsto nella convenzione del 9 agosto 2018 stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Ispettorato nazionale del lavoro;

Decreta:

Art. 1.

Sessione degli esami di abilitazione per l'anno 2019

1. Ai sensi dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, n. 12 è indetta la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2019.

Le prove d'esame avranno luogo presso gli Ispettorati interregionali del lavoro di Milano, Venezia, Roma e Napoli, presso gli Ispettorati territoriali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, L'Aquila, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Torino e Trieste nonché presso la Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e le Province autonome di Bolzano - ufficio tutela sociale del lavoro e di Trento - servizio lavoro.

2. Al fine di assicurare lo svolgimento delle prove d'esame a livello territoriale, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si avvale, anche ai sensi della convenzione del 9 agosto 2018 e dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, degli uffici territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro, ove sono costituite le commissioni esaminatrici.

3. I dirigenti degli uffici di cui al comma 1, provvedono, con successivi decreti, alla costituzione delle commissioni esaminatrici per l'anno 2019 ed assicurano, altresì, le procedure necessarie a garantire lo svolgimento degli esami secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.

Art. 2.

Contenuti e modalità di svolgimento delle prove d'esame

1. L'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro ha carattere teorico-pratico e si compone di due prove scritte e di una prova orale.

2. Le due prove scritte consistono nello svolgimento di un tema sulle materie del diritto del lavoro e della legislazione sociale e in una prova teorico-pratica su temi del diritto tributario, scelti dalla commissione esaminatrice.

3. La prova orale verte sulle seguenti materie e gruppi di materie:

- 1) diritto del lavoro;
- 2) legislazione sociale;
- 3) diritto tributario;
- 4) elementi di diritto privato, pubblico e penale;
- 5) nozioni generali sulla ragioneria, con particolare riguardo alla rilevazione del costo del lavoro ed alla formazione del bilancio.

4. Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritte sono assegnate al candidato sette ore dal momento della dettatura. I candidati possono consultare i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione esaminatrice e i dizionari.

Art. 3.

Data e luogo delle prove d'esame

1. Le prove scritte avranno inizio alle ore 8,30 antimeridiane presso le sedi che saranno indicate dagli uffici di cui all'art. 1, nei seguenti giorni:

4 settembre 2019: prova scritta in diritto del lavoro e legislazione sociale;

5 settembre 2019: prova teorico-pratica di diritto tributario.

2. Le sedi di svolgimento degli esami saranno pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it - sezione «Avvisi e bandi» fino alla data di inizio degli stessi.

3. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Domanda di ammissione e requisiti di partecipazione

1. La domanda di ammissione all'esame di Stato, sulla quale deve essere apposta una marca da bollo del valore di euro 16,00 (sedici/00), redatta secondo il fac-simile allegato al presente decreto (Allegato 1), deve essere sottoscritta dal candidato e presentata, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio del 16 luglio 2019 agli Ispettorati del lavoro territorialmente competenti, nonché presso la Regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e le Province autonome di Bolzano - ufficio tutela sociale del lavoro e di Trento - servizio lavoro.

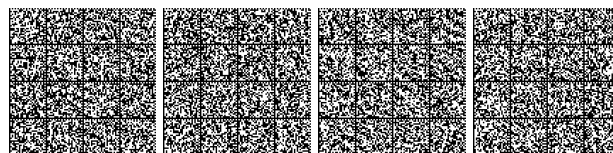
2. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il medesimo termine del 16 luglio 2019. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. I candidati possono sostenere l'esame di Stato esclusivamente nella regione o nella provincia autonoma di residenza anagrafica, a pena di esclusione ovvero di nullità della prova.

4. Nella domanda di ammissione il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare:

4.1

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza anagrafica;
- c) recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata - pec. A tal fine il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, del recapito telefonico o dell'indirizzo.



L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata;

d) di essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadini italiani o comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini stranieri, ivi compresi quelli beneficiari di protezione internazionale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo n. 251 del 2007, in possesso di permesso di soggiorno dell'Unione europea per soggiornanti di lungo periodo.

4.2

Di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio individuati alla lettera d) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 12 del 1979, così come esplicitati nel parere n. 1540 del 23 ottobre 2012 rilasciato a tal fine dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Consiglio universitario nazionale (CUN):

A) diploma di laurea quadriennale in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche ovvero diploma universitario o laurea triennale in consulenza del lavoro;

B) laurea triennale o laurea magistrale (LM) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012:

classe L-14: Scienze dei servizi giuridici;

classe L-16: Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

classe L-18: Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

classe L-33: Scienze economiche;

classe L-36: Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Laurea magistrale appartenente a:

classe LM-56: Scienze dell'economia;

classe LM-62: Scienze della politica;

classe LM-63: Scienze delle pubbliche amministrazioni;

classe LM-77: Scienze economico-aziendali;

classe LMG-01 delle lauree magistrali in giurisprudenza;

C) i titoli di studio equiparati a quelli di cui alla lettera B) ai sensi dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009; i titoli di studio equiparati ai sensi del decreto interministeriale 11 novembre 2011, nonché i titoli del vecchio ordinamento equipollenti a quelli di cui alla lettera A);

D) oltre alle ipotesi sopra menzionate, sono ammessi coloro che abbiano già ottenuto il riconoscimento di idoneità del proprio titolo di studio da parte Consiglio universitario nazionale cui abbiano fatto specifica richiesta o che, avendo ottenuto il certificato di compiuta pratica o essendo iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro il 22 gennaio 2013, data di pubblicazione del primo bando di recepimento del menzionato parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012, otterranno il relativo parere ove necessario, nonché coloro che abbiano conseguito i titoli di studio di laurea quadriennale in sociologia e di laurea, classe 14, in scienze e tecniche della comunicazione e che abbiano ottenuto il certificato di compiuta pratica o risultino iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro la predetta data del 22 gennaio 2013;

E) i candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito in uno Stato diverso dall'Italia dovranno produrre attestato di idoneità ottenuto in Italia da parte degli organi competenti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 189 del 2009 per l'accesso al tirocinio.

4.3

Di essere in possesso o di aver richiesto al competente consiglio provinciale dei consulenti del lavoro il certificato di compimento del praticantato.

5. I requisiti prescritti, salvo quelli per i quali sia data una indicazione diversa alla lettera D) del precedente punto 4.2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione agli esami.

6. Alla domanda devono essere allegati, a pena di non ammissione all'esame:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al compimento del prescritto periodo di praticantato, rilasciata ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) ricevuta attestante il pagamento della tassa di euro 49,58 dovuta ai sensi dell'art. 4 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 1990, da versarsi con le modalità di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237 (codice tributo 729 T).

7. Il candidato dovrà, altresì, dichiarare di essere a conoscenza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 489 del codice penale.

8. I candidati sono ammessi agli esami con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati da parte degli uffici competenti alla ricezione delle domande, ai sensi degli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5.

Ausili ed altre esigenze per le prove d'esame

1. I candidati con disabilità possono sostenere le prove con gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari in relazione alla specifica disabilità, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale condizione deve essere rappresentata nella domanda di ammissione, con l'indicazione del tipo di supporto richiesto.

2. Alla candidata che necessiti di un periodo per allattamento potranno essere assegnati tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, di durata pari al periodo stesso. Tale esigenza dovrà essere tempestivamente rappresentata alla commissione esaminatrice.

Art. 6.

Valutazione dei candidati

1. Ai fini della valutazione del candidato ciascun componente della commissione esaminatrice può attribuire fino a dieci punti per ogni prova scritta e per ogni materia o gruppo di materie della prova orale.

2. Il punteggio per ciascuna prova scritta e per ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale si ottiene dividendo la somma dei punti assegnati al candidato per il numero dei componenti l'intera commissione esaminatrice.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno sei decimi in ciascuna prova scritta.

4. Sono dichiarati abilitati coloro che hanno conseguito almeno sei decimi in ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale.

Art. 7.

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente decreto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it

Roma, 16 gennaio 2019

Il direttore generale: DE CAMILLIS



SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO.

(applicare una marca da bollo del valore di euro 16,00)

A [specificare l'Ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda]

Indirizzo [...]

Città [...]

II/La sottoscritt... (COGNOME e NOME)

chiede di essere ammess... a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - sessione 2019.

A tal fine - consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*) - dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato/a a (provincia di), il.....;

2) di avere la propria residenza anagrafica a (provincia di.....), frazione, piazza o via n., C.A.P., telefono.....;

3) di essere cittadino/a italiano/a

Övvero:.....

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio:....., ovvero (se titolo di studio non in elenco, specificare se il candidato abbia ottenuto l'idoneità del proprio titolo ad opera degli organi tecnici competenti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca):

• •

.....

...

.....

...

.....

...

conseguito in data:, presso (nome e indirizzo completo dell'Università):

.....

5) di aver compiuto con esito positivo il praticantato nel periodo dal/...../..... al...../...../..... presso il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di:

6) altro

.....

chiede altresì che le comunicazioni relative agli esami vengano inviate al seguente recapito (specificare indirizzo completo di C.A.P., eventuale recapito telefonico ed eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC).

.....

.....

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento della tassa di esami;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di compimento del prescritto periodo di praticantato;
-

Data

Firma

$$(*)$$


L'articolo 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*) dispone che:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

L'articolo 76 del medesimo d.P.R. n. 445 del 2000 dispone che:

"1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.".

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni istituzionali svolte da parte dell'ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda, secondo la legislazione vigente.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità innanzi descritte.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o da regolamenti ovvero se necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali. Gli stessi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che ciò non sia previsto espressamente da specifiche disposizioni normative.

Potranno essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati per i quali vi sia interesse, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare ovvero cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il responsabile dell'Ufficio territorialmente competente a ricevere la domanda di ammissione. Il responsabile del trattamento, al quale poter rivolgere eventuali richieste in ordine al trattamento dei dati personali, è il responsabile del procedimento individuato ai sensi della legge n. 241 del 1990.

Data

Firma

19E00860

